



AVVISO PUBBLICO

[ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni sancita il 18 dicembre 2024 (rep. Atti 249/CSR) in attuazione dell'articolo 43. "Residenze" del D.M. n. 27/07/2017]

Progetti di "RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI"

in materia di Spettacolo dal Vivo

Triennio 2025-2027

REGIONE BASILICATA

SOMMARIO

1.	RECEPIMENTO DELLE PREMESSE.....	3
2.	OBIETTIVI	3
3.	DEFINIZIONI E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI..	3
4.	CANDIDATURA DEI PROGETTI.....	4
5.	RISORSE.....	5
6.	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
7.	CONTENUTI DEL PROGETTO	5
8.	MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	6
9.	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	8
10.	ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	8
11.	AVVIO DEI PROGETTI E TERMINE PER LA LORO CONCLUSIONE	8
12.	RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE	8
13.	REVOCA.....	10
14.	RINVIO.....	11
15.	EVIDENZA DEI CONTRIBUTI.....	11
16.	VARIAZIONI DI PROGETTO	11
17.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	11

PREMESSE E QUADRO NORMATIVO

Vista l'Intesa e l'Accordo di Programma triennale 2025/2027 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma interregionali, in attuazione all'art. 43 "Residenze" del D.M. 27 luglio 2017, come modificato dal D.M. del 25 ottobre 2021.

Dato atto del parere favorevole espresso nella seduta del 18 dicembre 2024 Rep. atti n. 249/CSR dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in merito all'Intesa e l'Accordo di Programma triennale 2025/2027.

Tenuto conto che le residenze artistiche rientrano tra le attività di spettacolo dal vivo previste dal Programma Regionale per lo Spettacolo 2025-2027 approvato con la D.G.R. n. 54 del 4.02.2025, avente ad oggetto: "L.R. n. 37/2014, art. 8 - Programma regionale per lo spettacolo 2025-2027. Approvazione" e con la D.C.R. n. 117 del 6.5.2025, avente ad oggetto: "Programma regionale per lo spettacolo 2025-2027 - L.R. 12 dicembre 2014, n. 37, art. 8 - Approvazione".

Preso atto che l'Intesa triennale stabilisce che i progetti di Residenza individuati dalle Regioni e Province autonome prevedano un cofinanziamento su base annuale.

Considerato che le Regioni e le Province autonome dovranno individuare le Residenze beneficiarie del cofinanziamento sul proprio territorio sulla base di specifici bandi.

Dato atto che con D.G.R. n. 525 dell'11.9.2025, avente a oggetto: "*L.R. 37/2014, art. 9 – Attuazione programma regionale per lo spettacolo. Assegnazione risorse: Residenze musicali, Residenze artistiche, Conservatori della Musica e Istituzioni Concertistico-Orchestrale. Avviso pubblico per lo spettacolo dal vivo programmazione 2024/2025 e Schema disciplinare/convenzione. Approvazione*", con la quale si è provveduto, tra l'altro: - a pre-impegnare le risorse sul Bilancio regionale - esercizio finanziario corrente, a valere sui cap. U22137, M.P. 07.01, Piano dei Conti: Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private (pre-impegno n. 202513990), sul cap. U22151, M.P. 05.02, Piano dei Conti: Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Imprese (pre-impegno n. 202513991), e sul cap. U14066, 01.10, Piano dei Conti: Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali (pre-impegno n. 202513992).

Considerato che, nel quadro normativo sopra richiamato, le Regioni si prefiggono, grazie al cofinanziamento del MiC, di sostenere l'insediamento, lo sviluppo e il consolidamento di esperienze e sistemi regionali delle Residenze.

Considerato che la Regione Basilicata, per mezzo del presente Avviso pubblico, intende sostenere i **Progetti di Residenze per Artisti nei territori**, in numero massimo di 3 (tre), come stabilito dall'art. 1, comma 5, lett. b dell'Accordo, come definiti al successivo paragrafo 3.2 e avuto riguardo dell'art. 5, della L.R. 37/2014 "Promozione e sviluppo dello spettacolo".

Considerato che con il presente Avviso, alla luce del predetto quadro normativo di riferimento, si definiscono i termini e le modalità per la presentazione di progetti relativi a tre Residenze per Artisti nei Territori, da realizzare nel periodo compreso tra il 1.1.2025 e il 31.12.2027.

1. RECEPIMENTO DELLE PREMESSE

Le premesse di cui sopra e gli Atti in esse richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso Pubblico.

2. OBIETTIVI

La collaborazione inter-istituzionale tra il MiC/DGS e le Regioni, nell'ambito di quanto disposto dall'articolo 43 del D.M 332 del 27 luglio 2017 ss.mm. e sulla base del patrimonio di conoscenze ed esperienze maturate sino ad ora, si prefigge, per il triennio 2025/2027 i seguenti obiettivi:

- sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano;
- qualificare le attività di residenza promuovendone l'identità distintiva e l'autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi e di favorire l'interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio;
- interpretare in senso evolutivo le diverse esperienze regionali e le differenti necessità dei territori e consentire, laddove possibile e sulla base delle vocazioni territoriali, lo sviluppo di "Centri di residenza" e di progetti di "Residenza per Artisti nei territori". In entrambi i casi si intende valorizzare la capacità di fare rete e di presentare un progetto organico, anche sul piano delle interazioni con altri organismi del sistema territoriale, nazionale, internazionale;
- garantire e incentivare la creazione e lo sviluppo di rapporti tra le residenze e il sistema dello spettacolo, nel rispetto delle garanzie occupazionali e contrattuali da parte dei titolari di residenza, al fine di valorizzare le capacità di scouting, di accompagnamento e di generazione di innovazione nei processi di lavoro artistico, gli elementi della condivisione progettuale tra titolari e artisti in residenza, le opportunità tendenti all'inserimento degli artisti nel sistema nazionale e/o internazionale.

3. DEFINIZIONI E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI

Ai fini del presente Avviso, si esplicano le definizioni come stabilite dagli artt.6 e 7 dell'Intesa sopra richiamata:

- 3.1 Per **Residenza** si intende un luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L'attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all'innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare.
- 3.2 Le **Residenze per artisti nei territori** sono luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza. Non possono assumere la titolarità di Residenze per artisti nei territori Teatri Nazionali, i Teatri a Rilevante Interesse Culturale, i Teatri di Tradizione, che potranno contribuire con risorse proprie alla valorizzazione produttiva e promozionale delle esperienze artistiche nate nelle Residenze, nel contesto di una maggiore integrazione tra i diversi soggetti del sistema dello spettacolo dal vivo.
- 3.3 **L'attività riferita a Residenze per artisti nei territori**: non è necessariamente l'attività prevalente del soggetto proponente, ma esso deve dimostrare di possedere attitudine ed esperienza nella pratica dell'attività in residenza e relazioni e capacità che consentano l'adesione ad una rete di scouting e promozione. I Progetti e le attività connesse devono essere fondati su una progettualità condivisa tra l'artista ospite e la struttura ospitante e mettere l'accento sull'accompagnamento alla creazione artistica del residente, anche sviluppando la capacità di coinvolgimento creativo delle comunità territoriali. Le attività di accompagnamento dovranno costituire il fulcro del progetto e potranno essere affiancate, in modo comunque non prevalente, da restituzioni del lavoro svolto o da spettacoli ospitati strettamente coerenti con il progetto stesso e nettamente distinti dalle eventuali attività di programmazione della struttura ospitante e dei soggetti titolari del progetto di residenza.

4. CANDIDATURA DEI PROGETTI

- 4.1 Ai fini del presente Avviso pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 5, punto b. dell'Accordo di Programma, vengono selezionate un numero massimo di n. 3 (tre) Residenze per artisti nei territori (di seguito per brevità "Residenze"), così come definite al precedente paragrafo.

- 4.2 I soggetti dello spettacolo che intendono candidare progetti di Residenze per artisti nei territori devono essere in possesso dei requisiti di ammissibilità riportati nell'Allegato A al presente avviso. Un soggetto può presentare una sola domanda e può partecipare a un solo progetto di residenza.
- 4.3 Soggetti non ammissibili: non posso assumere la Titolarità di Residenze per Artisti nei Territorio, i Teatri Nazionali, i Teatri di Rilevante interesse Culturale, Le Istituzioni Concertistiche Orchestrali, i Teatri di tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante Interesse DANZA. Questi potranno contribuire con risorse proprie alla valorizzazione produttiva e promozionale delle esperienze artistiche nate nelle Residenze, nel contesto di una maggiore integrazione tra i diversi soggetti del sistema dello spettacolo dal vivo.

5. RISORSE

- 5.1 Per l'anno 2025 lo stanziamento complessivo da risorse pubbliche MiC/Regione Basilicata di cui al presente Avviso ammonta a Euro 79.800,00 di cui per parte MiC/DGS pari a Euro 29.800,00 per parte Regione pari a Euro 50.000,00.
- 5.2 Il soggetto titolare del progetto di Residenza a valere sul presente Avviso deve garantire una quota non inferiore al 20% del costo complessivo del progetto, il cui ammontare complessivo non può in ogni caso essere inferiore a € 33.250,00.
- 5.3 La restante quota, pari al massimo al 80% dei costi complessivi di progetto e nella misura, comunque, non superiore alla copertura del disavanzo, è costituita dalla somma del cofinanziamento ministeriale e regionale. L'importo massimo di cofinanziamento MiC/Regione Basilicata, pertanto, per ogni progetto a valere sul presente Avviso, è pari a € 26.600,00 (Regione Basilicata € 16.666,67; MiC € 9.933,33) e la quota di cofinanziamento privata deve essere pari o superiore a € 6.650,00.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- 6.1 I soggetti dello spettacolo che intendono presentare progetti di Residenze per artisti nei territori a valere sul presente avviso pubblico devono essere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 37/2014 "Promozione e sviluppo dello spettacolo", iscritti nell'albo regionale di cui all'art. 11 della medesima L.R., nonché devono possedere i requisiti di ammissibilità di riportati nell'Allegato A del presente avviso, di cui fa parte integrante e sostanziale.

7. CONTENUTI DEL PROGETTO

- 7.1 All'istanza devono essere allegati il progetto artistico triennale (2025-2027), il programma dettagliato per l'anno 2025, articolato secondo i requisiti stabiliti nell'Allegato A al presente Avviso, utilizzando la scheda progetto di cui all'allegato C e

lo schema di bilancio di cui all'allegato D al presente Avviso, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

7.2 Per le successive annualità, il programma dettagliato dovrà essere presentato entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'ammontare del finanziamento.

8. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

8.1 I soggetti interessati presentano la domanda di candidatura della proposta progettuale a valere sul presente Avviso con le seguenti modalità:

- le domande ed i relativi allegati devono essere prodotti esclusivamente con modalità telematica compilando il "formulario di domanda telematica" che sarà firmato elettronicamente, ai sensi dell'art. 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) attraverso il portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it – *Avvisi e Bandi*;
- la domanda è redatta secondo la modulistica allegata al presente Avviso;
- la proposta progettuale è presentata entro e non oltre **15 giorni** dalla data in cui saranno resi disponibili sul sito regionale il modello di compilazione della domanda e secondo le modalità stabilite nel presente Avviso;
- il termine di presentazione stabilito è perentorio.
- è richiesto, altresì, il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata. I soggetti che non ne siano già in possesso, possono richiedere, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di presentazione delle domande, l'attivazione della casella PEC accedendo al seguente indirizzo web: <http://portalebandi.regione.basilicata.it>;
- per presentare la candidatura è altresì richiesto il possesso di:
 - ✓ Identità digitale (SPID) e/o una carta nazionale dei servizi (CNS) e/o credenziali e PIN per l'accesso ai servizi regionali rilasciati dalla Regione Basilicata fino al 18/04/2017;
 - ✓ casella di posta elettronica certificata.

8.2 La partecipazione richiede:

- la compilazione del "formulario di domanda telematica" seguendo le indicazioni contenute nella procedura;
- l'inoltro della domanda firmata elettronicamente. Le domande telematiche regolarmente inoltrate, saranno automaticamente registrate al protocollo generale dell'ente con assegnazione di numero, data e ora di arrivo. Ai fini della verifica del rispetto del termine e dei contenuti della domanda, farà fede esclusivamente quanto rilevato dal sistema informativo;
- nella domanda il candidato deve indicare un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, dove ricevere tutte le comunicazioni relative alla selezione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da errore nell'indicazione del recapito della PEC.

Le domande inviate con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo saranno considerate come non prodotte.

8.3 La domanda deve essere completa della seguente documentazione:

- modulistica di adesione al presente avviso, compilata in ogni sua parte (allegato C, allegato D e allegato E al presente Avviso);
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore;
- copia dei bilanci relativi all'ultimo triennio, approvati dagli organi preposti;
- curriculum e documentazione e/o altro materiale informativo/promozionale da cui risulta l'esperienza almeno triennale nella pratica della attività di residenza, nonché, la partecipazione a rete di scouting e promozione;
- curricula delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto;
- altra documentazione ritenuta necessaria o utile per la migliore rappresentazione degli elementi di valutazione (come da Scheda di progetto);
- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante, in caso di sottoscrizione autografa.

8.4 Le domande inoltrate non sono ammissibili a valutazione e, quindi, i soggetti istanti non sono ammessi a godere dei previsti benefici, nei seguenti casi:

- domande inoltrate oltre il termine di presentazione stabilito;
- progetti privi di tutta o di parte della prescritta documentazione;
- documentazione redatta in maniera inesatta o incompleta;
- progetti che non rispettano i requisiti quantitativi minimi;
- progetti che non rispettano i requisiti dell'art. 2 dell'avviso;
- progetti presentati da soggetto che hanno subito una revoca o una riduzione di un contributo assegnato dall'Amministrazione regionale, a valere sulla LR n. 37/2014, a fronte delle quali non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

8.5 Nell'istanza deve risultare l'impegno del soggetto, qualora selezionato, a rispettare le modalità e i tempi previsti nel presente Avviso e a garantire i contenuti minimi richiesti per il triennio 2025/2027.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

9.1 I progetti vengono valutati dalla Commissione di cui al punto 10.3 sulla base dei criteri di cui all'Allegato B al presente Avviso Pubblico, di cui fa parte integrante e sostanziale.

10. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

10.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dall'Ufficio regionale competente.

10.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa assegnando un termine perentorio non superiore a 5 giorni per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

10.3 L'amministrazione regionale provvede con proprio atto alla nomina della Commissione di Valutazione attingendo da professionalità esterne operanti nel settore dello spettacolo e/o interne dell'ente. La Commissione di valutazione procederà alla valutazione delle istanze provvedendo alla attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di cui allegato B al presente Avviso Pubblico.

10.4 Il procedimento amministrativo si conclude tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione della graduatoria e di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento.

10.5 Il provvedimento suddetto viene pubblicato nel sito dell'Amministrazione regionale - sezione dedicata "Spettacolo", al fine di darne la massima diffusione e la pubblicazione suddetta ha valore di notifica ai soggetti interessati.

11. AVVIO DEI PROGETTI E TERMINE PER LA LORO CONCLUSIONE

11.1 Sono ammissibili alla fase istruttoria i progetti di Residenza che, nell'ambito di linee programmatiche per il triennio 2025/2027, si svolgano nell'arco temporale compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.

11.2 Eccezionalmente per il solo anno 2025, le attività potranno essere concluse al massimo entro il primo trimestre 2026 e i costi a rendiconto dovranno essere riferiti ad attività realizzate entro detto termine.

12. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

- 12.1 La rendicontazione deve fare riferimento a spese direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma.
- 12.2 A titolo esemplificativo, si riportano le principali tipologie di spese ammissibili: a) spese per il personale, dipendente o altrimenti contrattualizzato, rapportate al tempo da questo impiegato nel progetto; b) spese di ospitalità (spese di viaggio, di vitto e di alloggio) sostenute per le compagnie, i complessi o gli organismi ospitati; c) spese di promozione (servizi di ufficio stampa, stampa, distribuzione e affissione di locandine e manifesti, riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici); d) spese per la gestione di spazi (locazione di spazi per l'attività di residenza e altre spese correlate e strettamente riconducibili al progetto); e) spese generali di funzionamento (nel limite massimo del 25% delle spese complessive di progetto); f) imposta sul valore aggiunto (IVA), solo se rappresenta un costo a carico e non è recuperabile dal beneficiario.
- 12.3 Non sono ammissibili contributi in natura, spese per l'acquisto di beni immobili o mobili registrati, spese per oneri finanziari, per ammende, sanzioni, penali ed interessi e, in generale, ogni spesa non specificamente imputata al progetto e/o riferita al suo arco temporale e/o non sostenuta dal beneficiario.
- 12.4 La documentazione giustificativa delle spese è costituita dalla fattura elettronica o documento equivalente, corredati del documento attestante l'avvenuto pagamento, quale il bonifico eseguito, assegno bancario con l'evidenza dell'addebito sull'estratto conto.
- 12.5 Il pagamento di spese in contanti è ammesso entro il limite di 250 euro, riferito a spese generali. Non è ammesso l'utilizzo dei contanti per i pagamenti delle prestazioni professionali/artistiche e dei benefit previsti dai contratti/lettere di incarico (es. rimborsi spese) modificato come per il Programma Spettacolo 2025-2027.
- 12.6 Gli scontrini fiscali sono ammessi solo nei casi e alle condizioni descritte nelle Linee Guida per la Rendicontazione delle spese a valere sullo Spettacolo (allegato F), approvate con DGR 525/2025.
- 12.7 Il bilancio preventivo e quello consuntivo devono essere redatti secondo gli schemi di cui all'allegato D, e devono essere riferiti alle spese ammissibili stabilite dal progetto triennale interregionale; il bilancio deve, inoltre, riportare nelle entrate gli eventuali incassi da biglietteria, da altri contributi pubblici o privati e ogni altra risorsa propria inerente il progetto, ed evidenziare il relativo disavanzo.
- 12.8 I costi evidenziati nella rendicontazione devono essere imputabili ad attività realizzate nell'anno di riferimento e comunque la realizzazione delle attività deve essere conclusa entro il 31 dicembre di ciascun anno del triennio, fatta eccezione per l'anno 2025 che potranno essere concluse entro il 31.03.2026.

- 12.9 In fase di rendicontazione, il contributo assegnato da MiC e Regione a sostegno del progetto copre il disavanzo esposto in bilancio, che non può superare l'80 per cento dei costi complessivi del progetto. Il restante 20 per cento, o più, deve essere garantito dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da altre risorse private o pubbliche.
- 12.10 Non si procede alla liquidazione del contributo nel caso in cui il soggetto non risulti essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva).
- 12.11 La liquidazione dei contributi concessi dal MiC e dalla Regione Basilicata può avvenire in unica soluzione (100% della somma assegnata) a titolo di saldo, oppure, in due quote: anticipazione del 50% della somma assegnata, a fronte di una polizza fideiussoria di pari importo, e saldo fino alla restante somma a seguito della rendicontazione totale del progetto.
- 12.12 La rendicontazione deve essere presentata entro il 30 aprile dell'anno successivo all'annualità considerata e deve essere effettuata con le modalità stabilite.
- 12.13 In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento negativo tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 20%. Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento negativo superiore al 20% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%. Qualora il bilancio consuntivo sia inferiore di oltre il 50% rispetto al preventivo, si procede alla revoca dell'intero contributo e al recupero dell'eventuale anticipo già percepito. L'importo del finanziamento pubblico e del finanziamento privato deve essere integralmente rendicontato per non determinare una corrispondente riduzione della concessione.
- 12.14 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare, nel rispetto del principio di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata.

13. REVOCA

- 13.1 Oltre a quanto previsto al punto precedente, comportano la revoca del contributo assegnato e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito: a) mancata conclusione delle attività annuali di progetto entro il 31 dicembre di ciascuna annualità solo per l'anno 2025 entro il 31 marzo 2026; b) mancata presentazione del rendiconto nei termini indicati al precedente punto 10.12; c) mancata realizzazione del progetto o sua realizzazione in modo sostanzialmente difforme dalla proposta ammessa a finanziamento, salvo quanto previsto al successivo punto 14; d) gravi inadempimenti del soggetto beneficiario, rispetto agli obblighi previsti dal presente

Avviso, emersi dalla documentazione prodotta o dalle attività di verifica e controllo effettuate.

14. RINVIO

Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso, si applicano le norme vigenti di livello comunitario, statale e regionale.

15. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI

- 15.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a riportare su tutti i materiali di comunicazione e promozione, on line e cartacei, il logo delle Residenze di cui al portale www.residenzeartistiche.it, del MiC/DGS insieme a quello della Regione, completo di lettering.
- 15.2 I beneficiari dei contributi assumono impegni e obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

16. VARIAZIONI DI PROGETTO

- 16.1 Il soggetto beneficiario che intenda variare la denominazione o il contenuto dell'attività sostenuta dal contributo regionale deve richiederne immediatamente l'autorizzazione all'Ufficio regionale competente che si esprimerà in merito. L'autorizzazione alla modifica del progetto riveste carattere di eccezionalità e la corrispondente richiesta deve risultare ampiamente documentata e giustificata.
- 16.2 Non sono ammessi rinvii della conclusione delle attività annuali contemplate dal progetto che si devono comunque concludere entro il 31 dicembre di ciascuna annualità fatto salvo il termine del 31 marzo 2026 per l'annualità 2025.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 169, si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed erogazione di cofinanziamenti per la realizzazione di interventi di cui al presente Avviso pubblico;

- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività; l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4 - CAP 85100, che ha individuato, con DGR 540/2021, quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Politiche per i Sistemi culturali, turistici cooperazione - Presidenza della Giunta. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.
- il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento" e non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza per il rilascio di autorizzazioni. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici, Codice Fiscale.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali sono trattati esclusivamente per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per:

- istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria;
- conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; -conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

La base giuridica è la Legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 37 - "Promozione e sviluppo dello spettacolo" legge aggiornata e coordinata con: L.R. 17 aprile 2015, n. 16.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

Direzione Generale Presidenza della Giunta e Programmazione Strategica
Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, Turistici e Cooperazione
Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari della Regione Basilicata, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono

venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di incarico sono oggetto di pubblicazione:

- il nome del soggetto affidatario dell'incarico professionale ed i suoi dati fiscali;
- l'importo contrattuale;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio ed il funzionario o dirigente
- responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 del GDPR (Diritto di accesso; Diritto di rettifica; Diritto alla cancellazione; Diritto di limitazione di trattamento).

9. Titolare e Designati al trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4 - CAP 85100, che ha individuato, con DGR 540/2021, quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Politiche per i Sistemi culturali, turistici e cooperazione - Presidenza della Giunta. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: AOOgiunta@cert.regione.basilicata.it recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

10. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).